

piuttosto Gesuita, che non Giacobino o Agostiniano. Difatti, la Compagnia di Gesù era stata sin ora in Francia solo tollerata, ma il Signore mi ha conservata la gloria di dare loro la cittadinanza in questo paese. L'università è loro avversa, ma solo perchè essi fanno meglio degli altri, ciò che è dimostrato dal concorso con cui son frequentate le loro lezioni. Se non si imparasse da loro di più e meglio che altrove, come va che a causa della loro abilità, le vostre università non hanno da opporre che dei banchi vuoti, e che a dispetto delle vostre proibizioni, gli studenti li seguono dappertutto, persino oltre ai confini del regno? Voi vi lamentate, ch'essi attirano a se tutti i fanciulli intelligenti, e che scelgono i migliori. Appunto per questo io li stimo altamente. Non scegliamo anche noi i soldati migliori, per condurli al combattimento? Scegliereste voi coloro che fossero indegni di voi e dei vostri seggi nel consiglio? Voi li disprezzereste, se essi vi presentassero dei maestri o dei predicatori ignoranti, ed ora li rimproverate se vi presentano degli spiriti eletti ».

Dopo che Enrico IV ebbe confutato le accuse sulle ricchezze dei Gesuiti quali calunnie, proseguiva: « Il voto che essi fanno al papa non li lega in tutte le cose, ma solo quando essi vengono mandati per la conversione dei pagani. Difatti Iddio ha evangelizzato la Cina per mezzo loro. Io dico spesso a me stesso: se il re di Spagna si può servire di loro, perchè non pure quello di Francia? Siamo forse meno degli altri? Voi dite che essi si insinuano dappertutto, come possono. Ma ciò fanno gli altri ugualmente, ed io stesso, quanto meglio mi fu possibile, sono entrato di soppiatto nel mio regno. Si deve però ammettere, che la loro pazienza è grande, e io li ammiro da parte mia, poichè colla pazienza e colla virtù raggiungono tutto. — Intorno all'autorità del papa, essi non insegnano diversamente che gli altri cattolici. Se si volesse far loro perciò il processo, allora si dovrebbe farlo pure alla Chiesa cattolica. Io non credo che essi sottraggano il clero alla mia autorità e che insegnino il regicidio. Dei centomila alunni non uno ha manifestato simile cosa. Nessun supplizio potè indurre Chastel ad accusare un Gesuita. E se anche un Gesuita avesse commesso l'azione, dovrebbero poi tutti gli apostoli soffrire per Giuda, o sono forse io responsabile per tutti i misfatti dei miei antichi soldati? — Lasciate dunque tranquillamente a me il trattamento di questa Compagnia ».

Nel tempo successivo all'editto di Rouen, i Gesuiti raddoppiarono lo zelo col quale lavoravano in Francia. Subito nel primo anno essi fondarono nuovi collegi in Digione, Lione, Bourges, Billom, Rennes, Rouen e La Flèche, per il quale ultimo Enrico IV si interessò in modo speciale.¹ Nell'istruzione della gioventù e nell'opera

¹ Cfr. PRAT, *Coton* II 292 s.